



COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di Padova

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Al. B)

COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

COMUNE DI BORGO VENETO <i>Provincia di Padova</i>
20 APR. 2020
PROT. N. 3955.....
TIT. 4..... CL. 6.....

L'ORGANO DI REVISIONE

DR MAURIZIO VENICA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ..	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	15
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	32
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
CONCLUSIONI	38

Comune di BORGIO VENETO (PD)

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 20 aprile 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Borgo Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
Dr/Maurizio Venica



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Venica Maurizio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 30.07.2018;

- ♦ ricevuta in data 10.4.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 08/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Vedi check list specifica

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 31/07/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio e ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0 (zero)
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0 (zero)
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0 (zero)
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0 (zero)

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Borgo Veneto registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.998 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
 - **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni – non compensabili da maggiori entrate o minori spese – tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.900,00= in conto capitale – come da deliberazione di Consiglio Comunale n° 48 del 30/10/2019 – detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti derivano da lavori eseguiti su immobile di proprietà comunale (ex sede Comune di Megliadino San Fidenzio) ma non autorizzati;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	732.078,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	732.078,68

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 822.217,59	€ 987.845,78	€ 732.078,68

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	Riscossioni e pagamenti al 31/12/2019				
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 987.845,78			€ 987.845,78
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.728.442,91	€ 2.379.410,29	€ 209.435,26	€ 2.588.845,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 888.601,13	€ 463.613,00	€ 161.347,12	€ 624.960,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 937.648,56	€ 474.161,26	€ 164.078,29	€ 638.239,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da op.op. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.654.592,62	€ 3.317.184,55	€ 534.860,67	€ 3.852.045,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.759.049,37	€ 2.587.959,78	€ 503.180,44	€ 3.091.140,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 397.613,10	€ 257.715,68	€ 121.183,10	€ 378.898,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.156.662,47	€ 2.845.675,46	€ 624.363,54	€ 3.470.039,00
Differenza D (D=B-C)	=	€ 502.069,85	€ 471.509,09	€ 89.502,87	€ 382.006,22
Altra poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 502.069,85	€ 471.509,09	€ 89.502,87	€ 382.006,22
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.034.671,66	€ 371.355,35	€ 64.361,45	€ 435.718,80
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 158.300,00	€ -	€ 126.379,80	€ 126.379,80
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.192.971,66	€ 371.355,35	€ 190.741,25	€ 562.096,60
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L (L=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.192.971,66	€ 371.355,35	€ 190.741,25	€ 562.096,60
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.471.035,52	€ 294.152,63	€ 875.917,45	€ 1.170.070,08
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.471.035,52	€ 294.152,63	€ 875.917,45	€ 1.170.070,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.471.035,52	€ 294.152,63	€ 875.917,45	€ 1.170.070,08
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 278.063,86	€ 77.202,72	€ 685.176,20	€ 607.973,48
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.450.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.410.433,50	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.318.727,81	€ 637.956,39	€ 17.374,90	€ 654.731,29
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.379.789,39	€ 649.173,74	€ 35.357,39	€ 684.531,13
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L-I-R)	=	€ 186.216,99	€ 536.894,46	€ 792.661,56	€ 732.078,68

* Trattasi di quota di rimborso annua
 ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive
L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi	€ 1.048.530,00	€ 1.048.530,00	€ 1.450.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.450.000,00.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha adottato** le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 211.290,67

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 261.000,58 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 189.335,67= come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 261.000,58
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ -
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ -
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 261.000,58
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 261.000,58
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 24.843,75
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 285.844,33

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 67.922,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 203.665,51
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 257.731,70
SALDO FPV	-€ 54.066,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 3.130,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	-€ 38.252,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 35.121,71
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 67.922,19
SALDO FPV	-€ 54.066,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 35.121,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 192.066,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 176.334,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 211.290,67

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.478.448,00	€ 2.462.655,24	€ 2.379.410,29	96,61970752
Titolo II	€ 775.499,25	€ 601.916,10	€ 463.613,00	77,02286083
Titolo III	€ 760.942,50	€ 555.853,51	€ 474.161,26	85,30327712
Titolo IV	€ 847.299,52	€ 694.977,94	€ 371.355,35	53,43412051
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	95.981,14
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.620.424,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.228.953,55
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	160.802,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale am.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	257.715,68
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		68.934,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	192.066,50
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		261.000,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	261.000,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	24.843,75
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		285.844,33

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	107.684,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	694.977,94
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	896.655,75
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	96.929,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)	-	190.922,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	190.922,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ (+/-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	190.922,46
S3) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-V)		70.078,12
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		70.078,12
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		24.843,75
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		94.921,87

- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽²⁾ (+/-)	(-)	24.843,75
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		93.777,83

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

D) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

Allegato n/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) - (c) + (d)
Fondo partecipazioni liquidità						0
Totale Fondo partecipazioni liquidità						0
Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Totale Fondo perdite società partecipate					€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Totale Fondo contenzioso						0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾		0	0	0	0	0
F.C.D.E.					€ 16.031,80	€ 16.031,80
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						€ 16.031,80
Accantonamento residui parenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Totale Accantonamenti residui parenti (solo per le regioni)						0
Altri accantonamenti ⁽²⁾		0	0	0	0	0
Indennità fine mandato Sindaco		€ 700,00			€ 1.250,00	€ 1.950,00
Totale Altri accantonamenti		€ 700,00			€ 1.250,00	€ 1.950,00
Totale		€ 700,00	€ -	€ -	€ 1.250,00	€ 1.950,00
		€ 700,00	€ -	€ -	€ 37.281,80	€ 37.981,80

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare, con il segno (+), i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzati le colonne (a) e (c) nella quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per la rispettiva quota del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (a) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato n/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	capitale di spesa corrente	Descr.	Risorse vincolate, nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Risorse vincolate accantonate nell'esercizio N	Impieghi correnti, N basati su risorse vincolate accantonate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N	Rendiconto di gestione vincolato accantonato nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cassa fondo di riserva vincolata o costituzione del vincolo in quota del risultato di amministrazione (c) e cancellazione di residui parenti basati da risorse vincolate (d) (con segno +/-)	Cassa fondo di riserva vincolata N al 31/12/N al 31/12/N	Risorse vincolate al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i) = (a) + (b) - (c) + (d) + (e) - (f)	(j) = (h) + (i)
Finanziamenti da FISE													
Totale risorse di riserva da legge (1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (6)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (7)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (8)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (9)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (10)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (11)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (12)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (13)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (14)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (15)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (16)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (17)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese da finanziamenti													
Totale risorse di riserva da finanziamenti (18)				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (n=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=v/1-n/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=v/2-n/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=v/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=v/4-n/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=v/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0	0

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 110.449,99	€ 95.981,14	€ 160.802,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 110.449,99	€ 95.981,14	€ 160.802,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 181.662,93	€ 107.684,37	€ 96.929,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 181.662,93	€ 107.684,37	€ 96.929,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 211.290,67, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 987.845,78
RISCOSSIONI	(+)	€ 742.976,82	€ 4.325.896,29	€ 5.068.873,11
PAGAMENTI	(-)	€ 1.535.638,38	€ 3.789.001,83	€ 5.324.640,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 732.078,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 732.078,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.193.288,49	€ 709.169,00	€ 1.902.457,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 851.528,15	€ 1.313.985,65	€ 2.165.513,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 160.802,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			€ 96.929,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽³⁾	(=)			€ 211.290,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽⁴⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				€ 16.031,80
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				€ 20.000,00
Altri accantonamenti				€ 1.955,00
			Totale parte accantonata (B)	€ 37.986,80
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	€ -
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	€ 9.081,12
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 154.222,75
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 315.165,93	€ 298.157,34	€ 211.290,67
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 46.372,28	€ 62.830,55	€ 21.955,00
Parte vincolata (C)	€ 894,78	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 36.038,90	€ 6.097,24	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 231.859,97	€ 229.229,55	€ 189.335,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.l., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018		Parti accantonate		Parti vincolate		Parti disponibili	
	Totale	Parte disponibile						
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -						
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -						
Finanziamento spese di investimento	€ 192.056,50	€ 192.056,50						
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -						
Estinzioni anticipate dei prestiti	€ -	€ -						
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -						
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ -	€ -						
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -	€ -						
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -						
Valore monetario dalla parte	€ -	€ -						

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 06/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 06/3/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 209.435,26	€ 209.435,26	€ 696,60	€ 696,60
Residui passivi	€ 2.425.418,81	€ 1.535.638,38	€ 851.528,15	-€ 38.252,28

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 872,65	€ 28.671,06
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 30,00	€ 9.081,12
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 2.287,92	€ 500,10
MINORI RESIDUI	€ 3.130,57	€ 38.252,28

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 27.775,24	€ 19.026,74	€ 42.502,13	€ 29.172,30	€ 206.018,89	€ 35.622,07	€ -	€ -
	Riscosso o/residui al 31.12	€ 27.775,24	€ 17.975,18	€ 18.858,29	€ 21.000,00	€ 206.073,89	€ 35.622,07		
	Percentuale di riscossione	100%	94%	44%	72%	100%			
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso o/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 63.090,02	€ 86.435,79	€ 139.503,00	€ 72.327,77	€ 56.102,45	€ 70.597,53	€ 19.485,75	€ 4.153,31
	Riscosso o/residui al 31.12	€ 63.090,02	€ 55.167,80	€ 123.360,53	€ 62.216,45	€ 56.102,45	€ 70.597,53		
	Percentuale di riscossione	100%	64%	92%	86%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 8.459,06	€ 9.698,16	€ 19.461,23	€ 19.210,01	€ 28.778,68	€ 41.379,90	€ 33.164,90	€ 11.878,49
	Riscosso o/residui al 31.12	€ 4.719,95	€ 5.364,80	€ 7.940,51	€ 5.190,35	€ 19.422,09	€ 41.119,92		
	Percentuale di riscossione	56%	55%	41%	27%	67%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso o/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 566,71	€ -	€ 624,04	€ 180,00	€ -	€ -
	Riscosso o/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 566,71	€ -	€ 624,04	€ 180,00		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	100%	0%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso o/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.l..

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.031,80.

Il FCDE accantonato nel rendiconto 2019 è stato calcolato nel seguente modo:

- € 11.878,49 tipologia 100 – vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni;
- € 4.153,31 tipologia 200 – proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti – Sanzioni per violazione al Codice della Strada;

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

NON PRESENTE

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

NON PRESENTE

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischio contenziosi per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto l'Ente non ha procedure concorsuali o contenziosi in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge n. 147/2013 in quanto alla data odierna gli organismi partecipati non hanno comunicato rischi di potenziali perdite a carico dell'ente.

Si prende atto che il Consorzio Padova Sud, una delle società partecipate dell'Ente, che si occupava della gestione dei rifiuti, è stata dichiarata fallita ma, alla data odierna, non è possibile individuare potenziali passività. A scopo precauzionale l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di accantonare la somma di euro 20.000,00= quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Il Sindaco del Comune di Borgo Veneto è stato eletto in data 11/06/2018, è stato di conseguenza accantonato inizialmente il rateo spettante dalla data di elezione fino al 31 dicembre 2018, quantificato in € 700,00.

Il totale del fondo per indennità di fine mandato viene così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 700,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.250,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.950,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.266.781,14	€ 743.234,99	-€ 523.546,15
203	Contributi agli investimenti	€ 28.878,00	€ 79.182,00	€ 50.304,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 93.909,97	€ 896.655,75	€ 74.236,76
	TOTALE			-€ 399.005,39

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere/non essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Vedi check list *specific*

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.241.894,52	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 530.120,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 638.844,38	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 3.410.859,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 341.085,95	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL, al 31/12/2019(1)	€ 70.699,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 270.386,60	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 70.699,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		207,28%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.746.135,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 264.927,09
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.481.208,25

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.131.310,50	€ 1.864.051,34	€ 1.746.135,34
Nuovi prestiti (+)		€ 158.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 267.259,16	€ 275.916,00	€ 264.927,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.864.051,34	€ 1.746.135,34	€ 1.481.208,25
Nr. Abitanti al 31/12	7.023	6.997	6.983
Debito medio per abitante	265,42	249,55	212,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 86.967,00	€ 79.500,00	€ 70.699,35
Quota capitale	€ 267.259,16	€ 275.916,00	€ 264.927,09
Totale fine anno	€ 354.226,16	€ 355.416,00	€ 335.626,44

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 70.078,12
- W2* (equilibrio di bilancio): € 70.078,12
- W3* (equilibrio complessivo): € 94.921,87

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti

la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere al fini del vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 133.554,64	€ 110.232,65	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 11.177,96	€ 11.177,96	€ -	€ -
TOTALE	€ 144.732,60	€ 121.410,61	€ -	€ -

Non è stato previsto nessun accantonamento al F.C.D.E. a consuntivo in quanto, alla data odierna sono state già incassate le somme portate a residuo attivo per il recupero evasione IMU (€ 23.321,99=)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 30.676,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 30.676,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 23.321,99	
Residui totali	€ 23.321,99	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che l'importo complessivo di € 53.998,31= residuo attivo alla data odierna è già stato incassato;

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 664,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, in linea con le previsioni di bilancio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 35.622,07	
Residui riscossi nel 2019	€ 35.622,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 3.414,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 14.304,92	
Residui riscossi nel 2019	€ 14.304,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 5.000,00	
Residui totali	€ 5.000,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

NON PRESENTE

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la riscossione della TARSU/TIA/TARI è affidata ad società esterna (Consorzio Bacino Padova 3 – ora Gestione Ambiente -);

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 96.964,23	€ 123.887,95	€ 57.841,86
Riscossione	€ 96.340,19	€ 123.707,95	€ 57.841,86

Nel triennio la somma introitata degli oneri è sempre andata a finanziare le spese di investimento e non le spese correnti.

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	110.000,00	140.460,05	€ 101.062,90
riscossione	82.216,45	69.862,52	€ 61.577,15
% riscossione	66,66	49,74	80,72

La parte vincolata (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 55.000,00	€ 58.500,00	€ 50.531,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ 2.250,60
entrata nella	€ 55.000,00	€ 58.500,00	€ 48.280,85
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 55.000,00	€ 58.500,00	€ 48.280,85
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 70.597,53	
Residui riscossi nel 2019	€ 70.597,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 19.485,75	
Residui totali	€ 19.485,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.126,28	5,78%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 41.379,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 41.119,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 259,98	0,83%
Residui della competenza	€ 31.944,53	
Residui totali	€ 32.204,51	
FCDE al 31/12/2019	€ 11.878,49	36,88%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 797.320,32	€ 948.605,72	€ 151.285,40
102 imposte e tasse a carico ente	€ 123.217,55	€ 137.952,08	€ 14.734,53
103 acquisto beni e servizi	€ 1.282.476,57	€ 1.533.863,69	€ 251.387,12
104 trasferimenti correnti	€ 937.474,81	€ 476.840,00	-€ 460.634,81
105 trasferimenti di tributi			€ -
106 fondi perequativi			€ -
107 interessi passivi	€ 79.493,66	€ 71.176,00	-€ 8.317,66
108 altre spese per redditi di capitale			€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.051,00	€ 7.935,43	€ 5.884,43
110 altre spese correnti	€ 98.976,69	€ 52.580,63	-€ 46.396,06
TOTALE	€ 3.321.010,60	€ 3.228.953,55	-€ 92.057,05

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.281.228,38;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 801.429,90	€ 948.605,72
Spese macroaggregato 103	€ 28.215,24	€ 2.599,04
Irap macroaggregato 102	€ 53.344,94	€ 77.850,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 398.238,30	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.281.228,38	€ 1.029.054,76
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse (lavoro straor. elett. +CPDEL+IRA di cui rinnovi contrattuali)	€ 80.731,00	€ 10.176,32
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.200.497,38	€ 1.018.878,44

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, in quanto ente di recente fusione – 17/02/2018 – e in attesa dei dati definitivi da parte del Commissario Liquidatore dell'ex Unione Megliadina -.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate – Vedi ceck list specifica

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha preso atto dei prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati ed invita alla definizione delle posizioni creditore debitorie con la partecipata Acquevenete Spa, rinviando per i contenuti specifici alla ceck list allegata alla presente relazione.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova o di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19 dicembre 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata o partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del

Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/96
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.956.164,98	1.662.577,68		
2	Proventi da fondi perequativi	783.088,65	792.726,61		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	903.972,18	291.333,30		
a	Proventi da trasferimenti correnti	601.916,10			
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	302.056,08	291.333,30		A5c
c	Contributi agli investimenti				E20c
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	365.446,65	372.416,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	172.589,98	202.361,09		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	192.856,67	170.054,91		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	176.100,64	218.015,63	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.184.773,10	3.337.069,22		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	168.278,65	137.874,78	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.363.692,79	1.121.567,58	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	7.664,37	13.768,22	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	556.022,00	966.352,81		
a	Trasferimenti correnti	476.840,00	937.474,81		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	3.680,00	22.900,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	75.522,00	6.978,00		
13	Personale	943.128,06	788.207,22	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.166.765,28	760.015,05	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	250.575,61	32.584,40	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	900.066,37	685.300,10	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91,50		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	18.031,80	42.130,55	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.255,00	9.199,66	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	129.723,76	179.938,10	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.336.529,91	3.976.923,42		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-151.756,81	-639.854,20		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	113,22	125,88	C16	C16

		Totale proventi finanziari			
		113,22	125,88		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari				
a	<i>Interessi passivi</i>	71.176,00	79.493,66	C17	C17
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	71.176,00	79.493,66		
	Totale oneri finanziari	71.176,00	79.493,66		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-71.062,78	-79.367,78		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	3.658.067,82		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	3.658.067,82			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	83.403,74	160.275,07	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	83.403,74	55.155,27		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		105.119,80		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	83.403,74	160.275,07		
25	Oneri straordinari	85.867,90	183.616,89	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	11.629,14	89.706,92		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	74.238,76	93.909,97		E21d
	Totale oneri straordinari	85.867,90	183.616,89		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.464,16	23.341,82		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.432.784,07	742.563,80		
26	Imposte (*)			22	22

		68.744,38	56.901,32		
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.364.039,69	799.465,12	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che presenta un utile di € 3.364.039,69 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011. Tale utile risulta formato sostanzialmente da una rivalutazione di circa 3 milioni che ha permesso l'allineamento delle partecipazioni (immobilizzazioni finanziarie) tra inventario e contabilità finanziaria.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: sono state apportate rettifiche di valore da attività finanziarie (punto 22), categoria che ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 21/12/2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI:					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		1.838,14	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		39.145,47	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	476.582,68	44.574,46	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	386,00	6.190,42	BI6	BI6
	9 Altre	1.021,60	44.779,54	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	477.950,18	136.528,03		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	16.965.989,13	14.799.865,57		
	1.1 Terreni	2.146.374,54			

	1.2	Fabbricati		1.270.223,28	657.368,62		
	1.3	Infrastrutture		13.549.391,31	13.053.644,39		
	1.9	Altri beni demaniali			1.088.842,56		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		11.749.145,27	13.258.221,01		
	2.1	Terreni		4.040.559,77	3.823.209,22	BII1	BII1
		a di cui in leasing finanziario					
	2.2	Fabbricati		7.810.080,68	9.105.414,95		
		a di cui in leasing finanziario					
	2.3	Impianti e macchinari		57.175,74	95.526,19	BII2	BII2
		a di cui in leasing finanziario					
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		12.602,73	6.852,71	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto		12.848,20	10.863,20		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware		7.371,89	30.059,23		
	2.7	Mobili e arredi		8.528,26	52.980,81		
	2.8	Infrastrutture			40.829,21		
	2.99	Altri beni materiali			86.485,49		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		1.133.649,15	1.823.424,81	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali		29.848.783,55	29.881.501,39		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
	1	Partecipazioni in		5.723.026,27	2.064.958,45	BIII1	BIII1
		a imprese controllate				BIII1a	BIII1a
		b imprese partecipate			1.979.501,00	BIII1b	BIII1b
		c altri soggetti		5.723.026,27	85.457,45		
	2	Crediti verso				BIII2	BIII2
		a altre amministrazioni pubbliche				BIII2a	BIII2a
		b imprese controllate				BIII2b	BIII2b
		c imprese partecipate				BIII2c	BIII2c
		d altri soggetti				BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli				BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie		5.723.026,27	2.064.958,45		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		36.049.760,00	32.082.987,87		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
	Totale rimanenze			CI	CI
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	61.627,17	143.793,60		
	b Altri crediti da tributi				
	c Crediti da Fondi perequativi	61.627,17	143.793,60		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
	a verso amministrazioni pubbliche	1.581.581,79	1.303.597,62		
		1.463.902,95	1.211.393,62		

	b	Imprese controllate			CII2	CII2
	c	Imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	117.678,84	92.204,00		
3		Verso clienti ed utenti	117.521,22	250.285,47	CII1	CII1
4		Altri Crediti	125.695,51	212.314,64	CII5	CII5
	a	verso l'erario		12.726,00		
	b	per attività svolta per terzi	90.208,43	27.563,14		
	c	altri	35.489,08	172.025,50		
		Totale crediti	1.886.425,69	1.909.991,33		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII4,5	CIII4,5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	CIII5
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	732.078,68	987.845,78		
	a	Istituto tesoriere	732.078,68	987.845,78		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
2		Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	732.078,68	987.845,78		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.618.504,37	2.897.837,11		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	38.668.264,37	34.980.824,98		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-1.413.636,22	-1.413.636,22	Af	Af
II	Riserve	23.229.908,23	23.244.977,74		
	a da risultato economico di esercizi precedenti		262.854,76	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	2.175.385,44	1.795.443,59	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	379.181,74	318.228,05	AIX	AIX
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.319.020,84	17.512.131,13		

e	altre riserve indisponibili		3.356.320,21	3.356.320,21		
III	Risultato economico dell'esercizio		3.364.039,69	-799.485,12	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		25.180.311,70	21.031.876,40		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza				B1	B1
2	Per imposte				B2	B2
3	Altri		21.955,00	20.700,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		21.955,00	20.700,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	TOTALE T.F.R. (C)				C	C
	D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento		1.748.185,86	2.156.894,87		
a	prestiti obbligazionari				D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche					
c	verso banche e tesoriere				D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori		1.748.185,86	2.156.894,87	D5	
2	Debiti verso fornitori		1.472.814,41	1.688.403,71	D7	D6
3	Acconti				D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi		497.476,88	379.338,90		
a	enti finanziari dal servizio sanitario nazionale					
b	altre amministrazioni pubbliche		306.303,87	320.961,26	D9	D8
c	imprese controllate				D10	D9
d	imprese partecipate					
e	altri soggetti		131.173,01	58.377,64		
5	Altri debiti		255.222,51	208.682,87	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari			30.286,76		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		13.778,40	6.474,95		
c	per attività svolta per c/terzi (2)					
d	altri		241.444,11	172.941,16		
	TOTALE DEBITI (D)		3.913.699,66	4.431.320,35		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi				E	E
II	Risconti passivi		9.552.298,01	9.496.928,23	E	E
1	Contributi agli investimenti		9.475.146,60	9.419.776,82		
a	da altre amministrazioni pubbliche		9.475.146,60	9.419.776,82		
b	da altri soggetti					
2	Concessioni pluriennali		77.151,41	77.151,41		
3	Altri risconti passivi					
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		9.552.298,01	9.496.928,23		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		38.668.264,37	34.980.824,98		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		96.929,02	107.684,37		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		96.929,02	107.684,37		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

Relativamente ai criteri di valutazione delle singole voci di bilancio ed ai riscontri numerici si rinvia a quanto esposto nella "Relazione sulla gestione economico-patrimoniale" Bilancio Armonizzato D. Lgs. 118/2011, allegata al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR MAURIZIO VENICA



COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di Padova

CHECK LIST

Relazione al rendiconto della gestione 2019

PARTE PRIMA: PREMESSE E VERIFICHE

DESCRIZIONE	Si	No	Commenti
-------------	----	----	----------

<p>Organo di revisione ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 sono completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):</p>	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Conto del bilancio; - Conto economico*; - Stato patrimoniale*; <p>* si veda la specifica nella relazione</p>	<p>SI SI SI</p>		
<p>e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:</p>			
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione; 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato; 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); 		<p>NO</p>	<p>NON ESISTE LA CASISTICA</p>
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti); 		<p>NO</p>	<p>NON ESISTE LA CASISTICA</p>
<ul style="list-style-type: none"> - il prospetto dei dati Siope; 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo; 	<p>SI SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione; 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti; 	<p>SI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi; 	<p>SI</p>		


<ul style="list-style-type: none"> - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018); - il piano degli indicatori e risultati di bilancio; - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL); - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL); - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7); - la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08); - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012); - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000). - elenco delle entrate e spese non ricorrenti; 	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p>		<p>I DOCUMENTI CONTABILI NON SONO ALLEGATI IN QUANTO SONO INTEGRALMENTE PUBBLICATI NEI SITI INTERNET INDICATI NELL'ELENCO</p> <p>NON ESISTE LA CASISTICA.</p>
<p>Le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari sono regolari</p>	<p>SI</p>		
<p>Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili</p>	<p>SI</p>		
<p>L'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.</p>	<p>SI</p>		
<p>L'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.</p>	<p>SI</p>		
<p>Vi è corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge.</p>	<p>SI</p>		
<p>Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli</p>	<p>SI</p>		

impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.			
Sono stati rispettati i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.	SI		
L'Ente ha rispettato il contenimento e la riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni.	SI		
L'Ente ha rispettato i vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi.	SI		
L'Ente ha effettuato il controllo dei reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate e la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi.	SI		Si rinvia alla specifica check list
L'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL.	SI		
L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.	SI		

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	BASSO

Borgo Veneto, 20 aprile 2020

Il Revisore
Dr Maurizio Venica





COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di Padova

CHECK LIST

Relazione al rendiconto della gestione 2019

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

DESCRIZIONE	Si	No	Commenti
Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.	SI		
Ai sensi del paragrafo 7.2 del P.C. 4/2, l'Ente ha contabilizzato i servizi c/terzi e le partite di giro, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.	SI		
L'Ente ha contabilizzato correttamente i corrispettivi di spettanza del Ministero Interno, per il rilascio delle carte identità elettroniche.	SI		
Vi è corretta contabilizzazione dello split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro.	SI		
L'ente ha ricevuto comunicazioni dal tesoriere di pagamenti non andati a buon fine e resi dal percipiente.		NO	
I pagamenti non andati a buon fine sono stati correttamente riclassificati nelle partite di giro.			NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
L'Ente ha effettuato transazioni riguardanti depositi presso terzi e/o depositi di terzi presso l'Ente.		NO	

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	BASSO

Borgo Veneto, 20 aprile 2020

Il Revisore

Dr. Maurizio Venica



COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di Padova

\ CHECK LIST

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI E VERIFICHE

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

	Si	No	Commenti
1) Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.		NO	
1.1) (in caso di risposta affermativa alla domanda n. 1) Il sistema informativo consente anche la scomposizione dei rapporti nelle loro componenti elementari (causali dei flussi finanziari, economici e patrimoniale)	Commento:		

Verifica di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011:

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acque Venete spa			0	2330,96	9399,6	-7068,64	Parte delle fatture inviate agli ex Comuni di Megliadino S. Fidenzio e S. Margherita d'Adige non sono mai state recepite dallo SDI e altre (ex Comune di Saletto) rifiutate.
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ATO BACCHIGLIONE			0			0	Comune in regola con i versamenti
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Si evidenzia la verifica dei rapporti patrimoniali con società partecipata Acquevenete spa.

Non sono risultati coincidenti n. 1 rapporto tra l'Ente e i propri enti/società controllati/partecipati; in merito, sono state fornite le seguenti informazioni:

ENTE/SOCIETA'	SALDO CONTABILE COMUNE (+ credito/-debito)	SALDO CONTABILE ENTE/SOCIETA' (+ credito/-debito)	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE DIFFERENZA
Acque Venete spa	2.330,96 €	9.399,6	7.068,64	Parte delle fatture inviate agli ex Comuni di Megliadino S. Fidenzio e S. Margherita d'Adige non sono mai state recepite dallo SDI e altre (ex Comune di Saletto) rifiutate.
	0	0	0	
	0	0	0	

TOT.	2.330,96	9.399,6	7.068,64
-------------	-----------------	----------------	-----------------

Tali differenze derivano dalla missiva inviata per raccomandata dalla Società Acquevenete Spa in data 13.02.2020, in cui si rendeva edotto l'Ente della sua posizione creditoria/debitoria ai sensi del DL 118/2011. A fronte di tale comunicazione è stato inviato dall'Ente, in data 13.03.2020 una specifica missiva che evidenzia le seguenti situazioni in capo ai singoli Comuni prima della fusione:

PROT. 2859

BORGO VENETO, 13.03.2020

Acquevenete SPA
Via C. Colombo, 29/A

35043 MONSELICE
protocollo@pec.acquevenete.it

e p.c. Ria Grant Thornton SPA
Galleria Europa, 4

35137 PADOVA
marika.balsadonna@ria.it.gt.com

OGGETTO: Verifica dei rapporti patrimoniali (creditori/debitori) 2019.
Ex art.11 c.6 D.Lgs 118/2011.

In riferimento alla vostra nota n.2064/20 del 13.02.2020, con la presente si comunicano i dati in possesso di questo Ente relativamente alla documentazione contenuta nella nota succitata.

Comune di Megliadino San Fidenzio:

- fatture 2017, non è possibile rispondere in quanto esisteva ancora il Comune di Megliadino San Fidenzio;
- fatture 2018 da un controllo effettuato le fatture non risultano mai arrivate.

Comune di Santa Margherita d'Adige:

- fatture 2018 da un controllo effettuato la fattura non risulta mai arrivata.

Comune di Saletto:

- Fattura 2017-341148 è stata pagata con mandati n.ri 133-134 del 05.02.2018;
- Fatture 2018 dal n.BEB18-0000744 al n.BEB18-0000752 sono state tutte pagate con mandati di pagamento dal n.361 al 371 del 04.07.2018;
- Fatture 2018 dal n.BEB18-0001832 al n.BEB18-0001836 e n.BEB18-0001838 e n.BEB18-0001840 da un controllo effettuato le fatture non risultano mai arrivate;
- Nota di Credito n.BEB18-0002930 è stata rifiutata;
- Fatture dal n.BEB18-0002923 al n.BEB18-0002927 e n.BEB2018-0002929 sono state rifiutate;

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Esteralizzazione dei servizi

L'ente NON ha esternalizzato servizi e/o sostenuto spese in tal senso.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente NON ha costituito nuove società e/o acquisito partecipazioni in nessuna Società

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) In relazione alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26. <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Si		
1.1) In particolare, l'Ente nell'effettuare la ricognizione di cui al punto 1) ha individuato quelle che devono essere dismesse.	Si		
1.2) Nell'effettuare l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, ha predisposto un Piano per la loro razionalizzazione corredato dall'apposita relazione tecnica. <i>(in caso di risposta affermativa indicare gli estremi del Piano nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	Si		
2) Nell'ambito del processo di razionalizzazione, anche ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della l. n. 190/2014, l'Ente ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione. <i>(in caso di risposta affermativa indicare le procedure di ricollocamento nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>		NO	NON ESISTE LA FATTISPECIE

Le partecipazioni che risultano da mantenere sono le seguenti (come da deliberazione di Consiglio Comunale n° 53 del 19/12/2019):

* PARTECIPAZIONE DIRETTA:

- ACQUEVENETE SPA

• PARTECIPAZIONE INDIRETTA:

- VIVERACQUA SCARL – mantenimento senza interventi

- CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L. – mantenimento senza interventi -

- PRONET S.R.L. in Liquidazione – concluse tutte le procedure da parte di Acquevenete spa in attesa del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto -.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>

1) L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio, ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali (art. 14, comma 5, d.lgs. n. 175/2016). <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	SI		
2) In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita. <i>(in caso di risposta affermativa indicare l'esito della valutazione nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>			NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
3) In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori, ovvero la loro revoca. <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>			NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

È stato verificato il rispetto delle seguenti disposizioni:

	Osservazioni
1) art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico)	SI
2) art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico)	SI
3) art. 1, comma 718 della l. n. 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate)	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
4) art. 1, comma 734 della l. n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi)	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
5) art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza)	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
6) art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta)	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
7) art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale)	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
8) in materia di adeguamento statuti societari	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

9) (per le società in house) art. 16 del D.Lgs. 175/2016	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE
10) (per le società miste) art. 17 del D.Lgs. 175/2016	NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	BASSO salva la definizione della posizione con Acquevenete Spa

Borgo Veneto, 20 aprile 2020

Il Revisore
Dr Maurizio Venica

